

**8 NOVEMBRE 2024 – APPUNTAMENTO IN BIBLIOTECA «ALLIAUDI»
PER IL SECONDO VOLUME DI «PINEROLO MILLE ANNI DI STORIA»**

Un progetto culturale che prosegue da quattro anni e che continuerà anche nel 2025. “Pinerolo Mille Anni di Storia” presenta il secondo volume alle autorità cittadine e ai lettori.

Alle 17,30 presso la Biblioteca Civica “Alliaudi” in via Cesare Battisti 11, a cura del Centro Studi Silvio Pellico ETS, e con il patrocinio del Museo Regionale dell’Emigrazione dei Piemontesi nel Mondo di Frossasco, presentazione del secondo volume dell’opera monumentale di ricerca e studio voluta dalla Città e che arriva, sotto la guida dell’assessore alla cultura Franco Milanese al Novecento.

«L’opera – spiega il curatore, Ilario Manfredini – si concentra tutta sulle istituzioni cittadine, come già il primo volume, con una serie di contributi di altissimo profilo dei migliori studiosi del territorio e con la supervisione scientifica del prof. Alessandro Crosetti. Non è una storia del territorio, ma della Città e sulla città è interamente focalizzata. Un lavoro editoriale oggi quasi proibitivo, che soltanto grazie all’impegno di un ente no profit è stato possibile realizzare e del quale siamo tutti orgogliosi.»

Hanno contribuito gratuitamente all’opera: Mariagrazia Alliaudi, Renata Allio, Gianvittorio Avondo, Gastone Breccia, Valter Careglio, Gianpiero Casagrande, Marco Civra, Giancarlo Libert, Ilario Manfredini, Franco Milanese, Aldo A. Mola, Daniele Ormezzano, Chiara Povero, Eros Primo, Patrizio Righero, Maurizio Trombotto, Ivo Zoccarato.

Come già il primo volume, anche questo secondo, riccamente illustrato, in grande formato, di 648 pagine, è stampato su carta pergamenata, rilegato a mano a filo refe. Ma è soprattutto nella qualità dei contributi, basati su approfondite ricerche d’archivio, che “Pinerolo Mille Anni di Storia” assume il valore di documento storico da trasmettere ai posteri.

«Il poderoso contributo di Maria Grazia Alliaudi e Giancarlo Libert sui flussi di emigrazione dalla Città di Pinerolo a cavallo fra Ottocento e Novecento – commenta Ugo Bertello, presidente del Museo regionale dell’Emigrazione dei Piemontesi nel mondo – rappresenta un documento di grande valore storico, e il nostro patrocinio all’iniziativa vuole essere auspicio che altre e numerose ricerche si aggiungano, proprio mentre il Museo si appresta a varare il riallestimento che ne vedrà la riapertura al pubblico nel 2025.»

«Guardare indietro, alla storia e all’evoluzione del territorio e della società civile, è indispensabile per chi voglia proiettarsi al futuro. – osserva il Sindaco Luca Salvai – Con umiltà, abbiamo voluto studiare, attraverso il lavoro di esperti e cultori di ogni orientamento, anche il più lontano dal nostro, le visioni del passato. Per capire cosa mosse gli amministratori del tempo, dove ebbero successo e dove eventualmente fallirono, non interpretando correttamente i bisogni dei cittadini. Forse, fra cento anni, uno storiografo dedicherà un saggio agli Anni Venti del Duemila. E con distacco e onestà, giudicherà se fummo capaci o miopi. Sicuramente noi fummo entusiasti.»

Informazioni

Marco Civra

Centro Studi Silvio Pellico ETS

Via Vittorio Emanuele 29 - 10060 Cercenasco TO

tel. 011 8129665 / 0121 1976137